FOCUS DEL QUOTIDIANO DEL SUD SU GROTTAMINARDA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS.

Oggi il "Quotidiano del Sud" nei focus che dedica alle attività dei Sindaci al "tempo del Coronavirus" ha concentrato il proprio focus su Grottaminarda, sul Sindaco Angelo Cobino. Il primo cittadino che in questi giorni ha voluto inviare i suoi auguri di serena Pasqua alle massime autorità dello Stato e della Regione oltre che a Papa Francesco, auspica tra le altre cose "il superamento di ogni forma di superbia affinchè si possa ripartire agendo con umiltà".

E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

Sindaco al tempo del Coronavirus

Angelo Cobino, primo cittadino di Grottaminarda

"Mai più divisioni Nord-Sud"

Ivana Picariello

GROTTAMINARDA- L'ultimo avviso è il numero 27: tanti ne ha firmati fino ad oggi **Angelo Cobino**, il sindaco di una Grottaminarda che si è candidata a centro di sviluppo e di raccordo in valle Ufita e lungo l'Alta velocità.

Ma quella corsa ha avuto una brusca frenata, ora l'andamento è molto lento, cadenzato da quel che si può e si deve fare. In quel ventisettesimo avviso il sindaco porge i suoi ringraziamenti per essere stati tutti i grottesi rispettosi delle limitazioni imposte e responsabili per se stessi e nei confronti degli altri. Ma è anche un avvertimento a non cedere proprio ora che il numero dei contagi a Grottaminarda sta calando. Se ne contano massimo cinque, ci dice il primo cittadino, dopo le tensioni della prima fase: tra guariti, altri in via di guarigione, regioni fiduciari o coatti, si va verso la normalizzazione. E' un lavoro di sinergia, c'è tutta la macchina che lavora intorno, le forze dell'ordine, la polizia municipale, la Pubblica assistenza, la Protezione civile, l'Asl, la Caritas, e la fitta rete della solidarietà, attivata grazie alle iniziative di imprenditori e di quanti si stanno prodigando in queste settimane.

A proposito di solidarietà, 70mila euro sono stati assegnati dal Governo a Grottaminarda. Trecento le richieste pervenute al Comune. Anche qui, sottolinea sindaco, grande manifestazione di responsabilità da parte dei cittadini: sono stati effettivamente i più bisognosi ad aver ricevuto un aiuto.

L'attività amministrativa deve andare avanti, Covid o non Covid. In modalità lavoro agile, «*stiamo impegnati sul Bilancio pluriennale e annuale, è in corso tutta l'attività dell'ufficio tecnico, per il quattro maggio vorremo essere pronti a riprendere il progetto della stazione autobus. Ho appena incontrato il nuovo manager Anthony Acconcia, e il direttore dei lavori: si stanno preparando per la ripresa*».

"Superiamo tutte quelle forme di superbia, ripartiamo agendo con umiltà"

«*E' stata una boccata d'ossigeno anche per le attività commerciali*- commenta Cobino- *Abbiamo lavorato intensamente per finire le procedure in occasione della Pasqua, festività che abbiamo vissuto in solitudine nelle nostre case, forse con un più forte sentimento di vicinanza tra noi tutti nel mondo*».

La solidarietà, guai se non scattasse, quando catastrofi di questa portata si abbattono sulle comunità. Lo sforzo va oltre le proprie forze, ma la fatica diventa più sopportabile se alle solidarietà se ne aggiungono altre, tra piccoli e grandi gesti. Magari, se si vuole una sanità pronta a rispondere alle esigenze, serve fare uno sforzo corale, e anche Grottaminarda sta raccogliendo fondi per acquistare un macchinario da consegnare al Frangipane: «*E' il nostro ospedale di riferimento, che conta validissime professionalità. Senza contare Biogem, fiore all'occhiello irpino e nazionale*».

Il sindaco Angelo Cobino davanti al palazzo municipale

Il sindaco Angelo Cobino in una immagine di archivio

«*Ti che assicuravo la didattica a distanza, e ai ragazzi che si stanno impegnando. A loro dico, approfittate per leggere, scrivere, comunicare. Tutto si gioca sulla conoscenza della lingua, lavorate, cari ragazzi*».

Che cosa potrà portare, questa pandemia, ad ognuno di noi, è tutto da scoprire. «*Credo che dovremmo ripensare a come creare nuove relazioni. Serve potenziare le nostre strutture sanitarie, suggerendo, proponendo, come abbiamo fatto in un documento.*

Serve fare buona politica, vorrei che da questo attacco ne uscissimo con una nuova dimensione, mi riferisco alla nostra Italia, e che scomparissero dal nostro linguaggio deformante- a volte- le entità di Nord e Sud. Dovrebbero esserlo di ordine geografico. Lo dice uno che con il Nord ha un rapporto molto stretto, culturalmente, per aver studiato a Venezia dal '98 al '72, e perché ho un nipotino veneto-irpino. La lezione che ci sta dando la storia ci dice quanto siamo fragili, quanto siamo stati colti di sorpresa. Allora ripartiamo con meno superbia e meno presunzione. La mia speranza è che ognuno di noi agisca con grande umiltà, tenacia e determinazione per migliorare tutto quanto è possibile, soprattutto per ricostruire una vera unità nazionale, una vera identità italiana, che poi si deve coniugare con l'identità europea nella consapevolezza che tutti siamo donne e uomini della terra».

E' anche per questo che Angelo Cobino ha scritto lettere a uomini di prima linea.

«*Ho inviato in questi giorni una lettera ai presidenti* ***Sergio Mattarella*** *e* ***Giuseppe Conte, Vincenzo De Luca****. Ho scritto a* ***Papa Francesco****, perché la sua presenza è fondamentale in questo momento. Anche se si è laici, i valori della cristianità appartengono a tutti. Li ho ringraziati per quanto stanno facendo.*

La ripresa sia anche il potenziamento della ricerca scientifica e medica, della formazione, della cultura. Ci aiuti la fede, per diventare, forse potrei dire, più buoni».

Avanti unito. Il sindaco di Grottaminarda sottolinea il ruolo della stampa soprattutto in questa fase. "Potremmo lasciare le nostre cose solo a facebook, invece è fondamentale poter sfogliare un giornale"), e torna sul concetto della buona politica.«*Spero che il dibattito politico nazionale possa elevarsi. Il terrorismo ci ha fatto vivere un momento pregno ma di forte unità nazionale. Se non ci ritroviamo insieme a combattere la diffusione di malattie di cui non conosciamo nulla, come se ne potrebbe uscire? E' per questo che auspico una maggiore convergenza e un dialogo più produttivo tra maggioranze minoranze, sia in ambito locale sia a tutti i livelli fino a quello europeo*».

Sui piano personale i momenti di sconforto non mancano, confessa. «*Si anche quelli di preoccupazione aggiungo- pensando alle nuove generazioni, ma la fiducia prende il sopravvento, dico che ce la faremo, perché questa è l'occasione per cogliere il meglio che si può, per bandire soprattutto quello spirito di lamentazione per la lamentazione, o quella saccenteria che tanto ci distrae. Mi conforta sapere che questa prova la stiamo vivendo tutti, a partire da questa nostra vita amministrativa a Grottaminarda, che si è rivelata essere un vero e proprio laboratorio politico- amministrativo, uno per tutti, tutti per uno. Chi ha potuto fare, ha fatto, con il coraggio e la voglia di andare avanti*».

LA LETTERA

Caro Francesco Ti scrivo

Il vincolo dell'essere cristiano, un rinnovato sentimento di unità di intenti e di valori, sono alcuni dei passaggi della lettera che il sindaco Angelo Cobino ha inviato al Papa, in occasione della Pasqua. Espressioni che si ritrovano nei messaggi di auguri inviati anche al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e ai presidenti del Consiglio, Giuseppe Conte, e della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Il sindaco esprime la sua gratitudine per le attività istituzionali e di governo messe in atto.

Cittadiano con una nota lieta, allora. Il sindaco ha da poco terminato la celebrazione di una matrimonio tra un grottese e una moldava: gli sposi, il celebrante, l'ufficiale dell'anagrafe, i due testimoni, tutti ad un metro ma anche più, di distanza. Auguri, e avanti tutta.